



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Il giorno 10 marzo 2026, alle ore 15.30, in modalità mista, si sono riunite la delegazione di parte datoriale del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area Funzioni centrali, firmatarie del CCNL triennio 2022-2024 sottoscritto il 28 ottobre 2025, debitamente convocate.

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta il 2 dicembre 2025;

VISTE le note del Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP P 14719 in data 3 marzo 2026 e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP n. MEF RGS 39039 in data 2 marzo 2026, con le quali è stato dato parere favorevole all'ulteriore corso della predetta ipotesi di accordo;

SOTTOSCRIVONO

in via definitiva il contratto integrativo per la modifica degli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025 e per il riparto del fondo dell'anno 2025 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali

Per la delegazione di parte datoriale:

Per la delegazione sindacale:

CISL FP Dirigenti

ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM

CIDA FUNZIONI CENTRALI

Stefano

FLEPAR

UIL/PA

Carlo Cury

UNADIS

Adesione via pec

DIRSTAT FIALP UNSA

Antonio

CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA MODIFICA DEGLI ARTICOLI 4, 5 E 10 DEL CCNI 2024-2026 SOTTOSCRITTO IL 18 FEBBRAIO 2025

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area funzioni centrali per il triennio 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;

Ritenuto necessario aggiornare gli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025, con le disposizioni previste dal suddetto CCNL 2022-2024

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. L'art. 4, comma 1, del CCNI triennale 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025, è così modificato:

1. In applicazione dell'articolo 15, comma 3, del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025, la maggiorazione percentuale è pari al 30% del valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato, correlata alla valutazione di *performance* individuale, al personale dirigente, in base ai criteri di cui al comma 2.

2. L'art. 5, comma 1, del CCNI triennale 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025, è così modificato:

1. In applicazione dell'articolo 16 del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025, con apposita contrattazione collettiva integrativa, verranno disciplinate misure di *welfare* integrativo in favore del personale dirigenziale di cui all'articolo 1 del presente contratto.

3. L'art. 10 del CCNI triennale 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025, è così modificato:

1. La disciplina del trattamento economico del personale in distacco sindacale è disciplinata dall'articolo 18, del CCNL 28 ottobre 2025.

2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b) del CCNL 28 ottobre 2025, a garanzia della retribuzione del personale in distacco sindacale, è stabilita una percentuale pari al 90% delle voci retributive conseguite dall'interessato nell'ultimo anno solare di servizio che precede l'attivazione del distacco, con esclusione dei compensi correlati ad incarichi *ad interim* e aggiuntivi e di quelli previsti da disposizioni di legge, eccezion fatta per i compensi incentivanti di cui alla legge n. 88 del 1989 ed all'art. 12 del D.L. n. 79/1997 convertito dalla legge 140/1997 e s.m.i.

3. La quota dell'elemento retributivo di cui al comma 1, è erogata con carattere di fissità e periodicità mensile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, del CCNL 28 ottobre 2025.

4. Il relativo onere è posto a carico del corrispondente Fondo.

**CONTRATTO INTEGRATIVO PER IL RIPARTO DEL FONDO DELL'ANNO 2025
PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE
DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI**

PREMESSO E CONSIDERATO

1) *Quanto alla consistenza del Fondo dell'anno 2025 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali:*

- che l'ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2025, come da decreto del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 113 in data 18 novembre 2025, è pari a **€ 2.448.859,12**;

- che, le voci analitiche di costituzione del Fondo e le relative poste finanziarie sono indicate nella allegata Tabella A – Risorse;

2) *Quanto alla retribuzione di risultato*

- che va applicato il Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 72 in data 5 giugno 2017;
- che per quanto concerne i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato e per la differenziazione del premio individuale, prevista dall'art. 15 del CCNL Area Funzioni centrali per il triennio 2022-2024, si applicano l'articolo 3 del CCNI integrativo triennale 2024-2026, sottoscritto il 18 febbraio 2025, e l'articolo 4 del medesimo CCNI, come modificato dal presente accordo.

Art. 1

(Durata e decorrenza)

1. Il presente accordo concerne la parte economica e si riferisce al periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.

Art. 2
(Destinazione del fondo)

1. In base a quanto già indicato in premessa, il Fondo dell'anno 2025 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali ammonta a € **2.448.859,12**.

2. La ripartizione delle risorse avviene in base ai criteri stabiliti nel Contratto collettivo integrativo triennale del personale dirigente di seconda fascia della Giustizia amministrativa, come di seguito indicato e riportato nella allegata tabella A - *Destinazione*:

a) Retribuzione di posizione di parte fissa e variabile.

La somma destinata alla retribuzione di posizione, stabilita, come previsto dall'art. 2 del CCNI triennale 2024-2026, in misura fino all'85% delle risorse complessive, è pari a € **1.730.860,79** corrispondente al 70,68% della quota complessiva del Fondo.

b) Retribuzione di risultato

La quota del fondo destinata alla retribuzione di risultato, stabilita, come previsto dall'art. 2 del CCNI triennale 2024-2026, in misura non inferiore al 15% delle risorse complessive, è pari a € **717.998,33**, corrispondente al 29,32% della quota complessiva del Fondo, dalla quale vanno detratte le somme di cui alle lettere c), d) e) e f), come di seguito indicato.

c) Sostituzione del dirigente

La somma di € **42.680,00** è destinata alla maggiorazione di risultato aggiuntiva in favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Uffici sprovvisti di titolare o in favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Ufficio momentaneamente vacante per indisponibilità del titolare, di cui all'art. 6 del citato CCNI.

d) Differenziazione della retribuzione di risultato.

La somma destinata alla differenziazione della retribuzione di risultato è pari a € **9.949,84** ed è riconosciuta, in base a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del citato CCNI triennale, con provvedimento motivato del Segretario generale della Giustizia amministrativa e nel limite del 6% dei dirigenti in servizio, a coloro che, nell'anno di riferimento, abbiano raggiunto il punteggio massimo di 100/100 e che abbiano realizzato progetti maggiormente innovativi e/o strategici, nell'ambito delle procedure di competenza, che siano esportabili in altri Uffici della Giustizia amministrativa, ove abbiano analoghi settori di competenza. Ove non sia possibile attribuire il premio in base a tale criterio per mancanza di progetti, si applica quanto previsto dal comma citato.

e) Incentivo alla mobilità territoriale.

Agli incentivi economici alla mobilità territoriale, previsti dall'art. 30 del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018, è destinato un importo non eccedente il 3,5% delle risorse complessivamente destinate a finanziare la retribuzione di risultato, pari a **€ 24.659,79**. L'incentivo è erogato in base ai criteri stabiliti dall'art. 9 del citato CCNI triennale, con ripartizione dei residui in sede di risultato attività 2025.

f) Clausola di salvaguardia economica

Per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del citato CCNI triennale, in attuazione dell'art. 54 del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018, sono rese disponibili risorse pari a **€ 13.432,88**, con ripartizione degli eventuali residui in sede di risultato attività 2025.

g) Verifica e valutazione dei risultati per l'attività svolta

La somma destinata alla retribuzione di risultato per l'attività svolta nell'anno 2024 è pari a **€ 627.275,82** e viene erogata in base ai criteri di cui all'art. 3 del predetto CCNI, che tengono conto del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei differenti livelli di merito, in collegamento con il Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

3. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, relativamente all'anno 2024, è rideterminato ai sensi dell'art. 28, comma 1, del CCNL Area Funzioni Centrali 2022-2024, sottoscritto in data 28 ottobre 2025. Gli arretrati a titolo di retribuzione di posizione parte fissa e risultato, a valere sul Fondo dell'anno 2024, sono riconosciuti ai dirigenti destinatari dell'accordo integrativo di Amministrazione riferito al citato anno, nel rispetto dei criteri già concordati per il riparto della retribuzione di risultato.

Art. 3

(Destinazione delle somme residue e delle ulteriori risorse)

1. Le risorse eventualmente residue alla liquidazione degli emolumenti previsti dall'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettere c), e d) del presente accordo sono utilizzate per remunerare l'attività svolta nell'anno 2024, di cui all'art. 2, comma 2, lettera g), sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente.

2. Eventuali risorse che dovessero rendersi ulteriormente disponibili, sono destinate ad incrementare le risorse per la remunerazione della retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 2, comma 3, del citato CCNI triennale.

FONDO DIRIGENTI 2025

Risorse		Destinazione	
FONDO CERTIFICATO DALL'U.C.B. (art. 1, co. 189, L. 266/2005, come modificato dall'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito con la legge n. 133/2008 - € 1.199.454,31 x - 10%)		2.448.859,12	
RIA personale cessato (fino al 2010)	1.079.508,88	Ributizione di posizione parte fissa e variabile anno 2025	1.730.860,79
RIA personale cessato 2011	111.951,07		
Applicazione art. 58, 5° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003	60.564,17	Incarichi ad interim - attività anno 2024 - art. 61, c. 3 CCNL 2002-2005	42.680,00
Applicazione art. 7, 1° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	86.000,00		
Onere per assunzione dirigente informatico	82.000,00	Premialità per attività 2024	9.949,84
Applicazione art. 22 co. 1 e art. 7 CCNL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 e 2008-2009 (incremento a regime)	33.198,00		
Art. 44 co. 6 legge 18 giugno 2009, n. 69	88.622,17	Incentivo alla mobilità - nel limite del 3,5% della quota destinata al risultato - attività 2025	24.659,79
RIA personale cessato anni precedenti	247.177,12		
DECURTAZIONE PERMANENTE (ex art. 9, co. 2-bis ultimo periodo, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla l. 122/2010 e s.m.i.)	57.752,71	Clausola di salvaguardia - onere massimo a carico del fondo - attività 2025	13.432,88
Applicazione art. 51 CCNL 2016-2018	-13.050,00		
Applicazione art. 32 comma 2 CCNL 2019-2021 (incremento 1,94% monte salari 2018)	53.302,00		
Applicazione art. 32 comma 4 CCNL 2019-2021 (incremento 0,22% monte salari 2018)	68.151,00		
Applicazione art. 28 comma 1 CCNL 2022-2024 (incremento 3,03% monte salari 2021)	7.728,00		
Applicazione art. 28 comma 3 CCNL 2022-2024 (incremento 0,22% monte salari 2021)	123.347,00		
Onere per assunzione di cui al decreto legge n. 168/2016, convertito, con modificazioni nella legge 25 ottobre 2016, n. 197	8.956,00	Ributizione di risultato attività 2024	627.275,82
Onere per assunzioni di cui al decreto legge n. 162/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 8/2020	174.000,00		
Art. 61, co. 9, D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (Assegnata dal MEF con DRGS n. 232133/2024)	174.000,00		
TOT. FONDO DISPONIBILE		RESIDUO FONDO	
IMPORTI AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI		0,00	

Da: Per conto di: unadis@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: martedì 10 marzo 2026 16:04
A: relazioni.sindacali@giustizia-amministrativa.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Adesione Unadis Accordo definitivo retribuzione di risultato - incontro sindacale 10 marzo 2026
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (4,53 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/03/2026 alle ore 16:04:06 (+0100) il messaggio con oggetto "Adesione Unadis Accordo definitivo retribuzione di risultato - Incontro sindacale 10 marzo 2026" è stato inviato da "unadis@pec.it" ed indirizzato a:

- relazioni.sindacali@giustizia-amministrativa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: jpec1312.20260310160406.17668.404.1.1@pec.aruba.it

Certified mail message

On 10/03/2026 at 16:04:06 (+0100) the message with subject "Adesione Unadis Accordo definitivo retribuzione di risultato - incontro sindacale 10 marzo 2026" was sent by "unadis@pec.it" and addressed to:

- relazioni.sindacali@giustizia-amministrativa.it

The original message is included as an attachment.

Message identifier: jpec1312.20260310160406.17668.404.1.1@pec.aruba.it